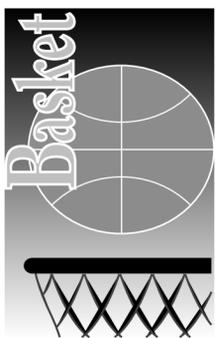


Lunedì 16 febbraio 1998

10 l'Unità2

LO SPORT



Maxi gommoni in gara in Australia

Un enorme gommone supera un'onda durante il campionato australiano nei pressi di Sidney e, a fianco, un'altra imbarcazione si spezza. Scene «quasi» normali per l'Australia dove il mare è terreno di conquista anche per surfers di tutto il mondo. Ieri, in gara, c'erano cinquanta gommoni di grandi dimensioni (150 chili di peso) che facilmente riescono ad raggiungere alte velocità: 55 nodi.



Ferrari al Mugello Gp simulato Bene Schumacher

Primo Gp simulato per la Ferrari F300 sul circuito del Mugello. Due le soste programmate per rifornimento e cambio pneumatici per Michael Schumacher che ha compiuto 58 giri, pari a 304,210 chilometri (82 tornate in totale). Il miglior tempo, 1'28"267. Il tedesco ha commentato soddisfatto: «Non ho avuto problemi, ho realizzato una buona simulazione su una pista finalmente asciutta».

Ciclismo, Sei Giorni Martinello chiude con la vittoria

Vincendo per la terza volta consecutiva la Sei Giorni di Milano, e arrivando a quota sei come vittorie totali questa stagione, Silvio Martinello, 35 anni, di Padova, si conferma re dei caroselli su pista. Un successo ottenuto in coppia con il belga Etienne De Wilde soltanto nell'ultima, emozionantissima, americana. «Sono felicissimo per questa affermazione» ha detto il campione olimpico.

Continua il dominio delle bolognesi: la Kinder vince anche a Reggio Emilia, la TeamSystem travolge la Stefanel

Virtus e Fortitudo ok Scavolini, è crisi nera

Risultati e Classifiche

A1 / Risultati					A2 / Risultati				
BENETTON	93	CASETTI	87						
SCAVOLINI	71	BINI	91						
CFM	75	CIRIO	64						
KINDER	79	DINAMICA	79						
FONTANAFREDDA	65	FABER	81						
POLTI	63	BARONIA	62						
MABO	73	GENERTEL	75						
POMPEA	71	SNAI	79						
PEPSI	83	JUVECASERTA	63						
VARESE	79	SICC	55						
TEAMSISTEM	84	SERAPIDE	77						
STEFANEL	66	MONTANA	96						
VIOLA	74								
MASH JEANS	75								

A1 / Classifica					A2 / Classifica				
SQUADRE	Punti	G	V	P	SQUADRE	Punti	G	V	P
KINDER	34	18	17	1	BINI	36	21	18	3
TEAMSISTEM	34	20	17	3	DINAMICA	32	20	16	4
BENETTON	30	19	15	4	GENERTEL	32	21	16	5
MASH JEANS	24	20	12	8	CASETTI	26	20	13	7
VARESE	24	20	12	8	SNAI	20	20	10	10
STEFANEL	24	20	12	8	MONTANA	18	20	9	11
FONTANAFREDDA	20	20	10	10	FABER	18	20	9	11
MABO	14	20	7	13	CIRIO	16	21	8	13
POMPEA	14	20	7	13	BARONIA	14	20	7	13
VIOLA	14	19	7	12	SICC	14	20	7	13
POLTI	12	20	6	14	B. SARDEGNA	14	20	7	13
CFM	12	20	6	14	SERAPIDE	12	20	6	14
PEPSI	12	20	6	14	JUVECASERTA	12	21	6	15
SCAVOLINI	8	20	4	16					

A1 / Prossimo turno					A2 / Prossimo turno				
(22/02/98)					(22/02/98)				
FONTANAFREDDA - VIOLA					BARONIA - SERAPIDE				
KINDER - POMPEA					BINI - FABER				
MASH JEANS - TEAMSISTEM					CASETTI - JUVECASERTA				
POLTI - PEPSI					DINAMICA - GENERTEL				
SCAVOLINI - MABO					SICC - B. SARDEGNA				
STEFANEL - BENETTON					SNAI - MONTANA				
VARESE - CFM									

Tutto secondo pronostici. O quasi. Perché se era preventivabile un successo della TeamSystem di Bologna, non era altrettanto preventivabile che i meneghini riuscissero a fare una figura poco raccomandabile contro Myers e compagni, secondi della classe.

Con una facilità che ha del disarmante Bologna ha rifilato 18 punti alla Stefanel e raggiunto la decima vittoria consecutiva in campionato. Un risultato frutto dei meriti dei bolognesi, che hanno fatto vedere anche numeri da Nba, ma scaturito pure da una prova assai povera dei milanesi, a cominciare dall'approccio mentale «molle» che hanno avuto con la partita. Approccio che si è tradotto in un mare di palle perse (20), in una difesa poco incisiva e in parecchi errori in attacco. Fucchi, che fino all'anno scorso giocava con la casacca Stefanel, è stato un vero incubo per i padroni di casa: 7/8 da due, 3/4 dalla lunetta, 5 rimbalzi altrettante recuperate, una stoppata data e un assist. Rivers ha tirato male ma ha distribuito palloni d'oro, permettendo a Wilkins e Myers numeri di alta scuola. Wilkins ha chiuso con 21 punti e 8 rimbalzi, Myers - che rientrava dopo aver saltato tre partite - ha concluso il match con un bel 26 alla voce "punti" nel tabellino finale. Milano ha potuto contare solo su Bailey (8/13 e 8 rimbalzi), che ha finito stanco, e sulle bombe di Portaluppi (ne ha messe a segno 5 su 6 tentativi). Per il resto è stato buio totale. E anche l'andamento dell'incontro è stata inequivocabile. Subito 4-0 per la TeamSystem, poi un paio di vantaggi di Milano, l'ultimo all'11' del primo tempo (16-14). Da lì in poi Bologna è stata sempre avanti. All'intervallo il vantaggio era di 10 (38-28), dilatato poi anche a 20 punti.

Tutto troppo facile per la Benetton contro la Scavolini di Pesaro che in classifica resta legata all'ultimo posto, quello che regala la retrocessione. Ieri, senza soffrire più di tanto, i trevigiani hanno liquidato con 22 punti di scarto i pesaresi, autori di una prestazione incolore, scarna



Carlton Myers della Team System

di spunti in grado di far pensare ad una possibile riscossa. Sono bastati primi minuti del primo tempo a chiudere la partita. La Benetton al 5' era già avanti di 14 punti (16-2), vantaggio maturato grazie ad una difesa molto aggressiva e ad un attacco preciso nelle conclusioni. Protagonista di questa prima frazione di gioco è stato Sekunda, schierato in quintetto base per la prima volta nella stagione. Sekunda ha sbagliato pochissimo, concludendo molte azioni in contropiede e difendendo senza concedere nulla agli avversari. Dall'altra parte la Scavolini ha offerto ben poco. Per lunghi minuti è rimasta senza segnare, raccogliendo nei primi otto minuti solo otto punti (20-8). Treviso ha giocato in scioltezza, mandando a segno un po' tutti i suoi giocatori, soprattutto

Sekunda e Rebraca. Nella Scavolini solo Bonato e Moltedo hanno cercato di arginare lo strapotere trevigiano. Chiuso il primo tempo avanti di 20 punti (51-31), nella ripresa Treviso ha pensato più che altro a gestire la partita. Per Sekunda, Nicolai e Williams si è trattato essenzialmente di una esercitazione della linea dei tre, mentre Pesaro si è aggrappata al Bonato, 21 punti, senza mai entrare in partita.

La Kinder, dal canto suo, ha battuto la Cmf di Reggio Emilia senza esitazioni. Sul filo di lana la Mash di Verona l'ha spuntata a Reggio Calabria e la Mabo di Pistoia è riuscita a contenere gli attacchi della Pompea Roma, ritornata a giocare su buoni livelli dopo l'arrivo di Mario Boni.

Lorenzo Briani

PALLAVOLO

Zorzi schiaccia Roma Cuneo e Modena vittorie «no problem» Treviso rialza la testa

Modena e Treviso non mollano la presa e continuano a marciare nella parte alta della classifica. Come previsto. Perché Casa Modena aveva di fronte la Jucker di Padova, team gagliardo di certo ma non in grado di impensierire i gialli che appena una settimana fa si sono aggiudicati la Coppa Italia in quel di Firenze davanti a 6.000 spettatori. In toscana i ragazzi di Pupo Dall'Olio hanno dato spettacolo, stessa cosa hanno fatto ieri pomeriggio nel match casalingo vinto a mani basse con i veneti. La Sisley di Treviso, invece, è alle prese con una «ricostruzione». Già, perché i benettoniani in Coppa Italia hanno rimediato una figuraccia di quelle da scrivere nel libro nero senza nulla omettere. Demotivati e inconcludenti. Ecco come erano apparsi. Ieri, invece, hanno liquidato la Com Cavi di Napoli (che è ultima in classifica, virtualmente già retrocessa anche se non lo dice la matematica) con il più netto dei 3 a 0. Qualche sorriso, insomma, si è rivisto anche se sulla testa di Kim Ho Chul pesa come un macigno il possibile ritorno in panchina di Giampaolo Montali. Storie di ordinario sport. Quello che appare certo, però, è che a fine stagione (in caso di non scudetto) a Treviso cambieranno diverse cose. Giocatori e, ovvio, allenatore.

A Ravenna continua la serie nera della Mirabilandia. Che coincide con quella positiva della Gabeca di Montichiari. I lombardi, infatti, si sono imposti per 3 a 1 dopo aver perso ai vantaggi il primo set. Con questo ko interno i romagnoli si sono ulteriormente allontanati dalla zona play off, obiettivo stagionale. Intanto, a Bologna, la Jeans Hatù è riuscita soltanto a far paura all'Alpitour, nulla più. Dopo aver perso nettamente (15-4) il primo parziale, i padroni di casa hanno trovato la maniera per pareggiare i conti. Poi hanno lasciato il campo libero alle schiacciate «da viaggio» firmate Alpitour. Troppo forti i piemontesi per gli emiliani che non lottano come gli avversari di turno - per lo scudetto.

Il match più «tirato», comunque,

è stato quello di Macerata dove la Piaggio ha rimediato una nuova scoppola. Stavolta, a travolgere Andrea Lucchetta e compagni, è stata la Lube che andava a caccia di un risultato rassicurante dopo un periodo preoccupante di alti e bassi. E i marchigiani ci sono riusciti sudando, però, più del previsto. Lisci come l'olio i primi due set, quelli in cui Roma ha soltanto assistito al match senza mai tentare di mettere in difficoltà la Lube di Andrea Zorzi. Poi, la riscossa. Suonata da capitano Lucchetta (10-15). Stessa musica anche nella quarta frazione, quella in cui la Piaggio non è riuscita a trovare il bandolo della matassa ad un passo dalla vittoria del set e dal tie break. Quella capitolina è una costante: il sangue freddo per chiudere i set ancora non c'è nonostante tutti quei nomi altisonanti che ci sono in squadra. Gente del calibro di Lucchetta, Bellini, Bonati, Pasinato e Shadchin dovrebbe avere altri obiettivi rispetto a quelli che attualmente ha. Raggiungere i play off, almeno. Alla Lube, invece, una bocca-ta d'ossigeno fondamentale. Perché il quarto posto in classifica è di fondamentale importanza. La Conad di Ferrara è a quattro lunghezze ad altrettante giornate dalla fine della regular season, difficile che molli la presa adesso che si profila un successo importante alla prima stagione di serie A1.

L. Br.

Risultati. Casa Modena-Jucker Padova 3-0 (15-9; 15-9; 15-10); Jeans Hatù Bologna-Alpitour Cuneo 1-3 (4-15; 16-14; 9-15; 7-15); Com Cavi Napoli-Sisley Treviso 0-3 (9-15; 8-15; 5-15); Lube Macerata-Piaggio Roma 3-1 (15-2; 15-7; 10-15; 17-15); Cosmogas Forlì-Conad Ferrara 0-3 (4-15; 11-15; 6-15 giocata sabato); Mirabilandia Ravenna-Gabeca Montichiari 1-3 (17-15; 8-15; 14-16; 6-15).

Classifica. Alpitour 30, Casa Modena 28, Sisley 26, Conad 24, Lube 20, Gabeca 18, Jeans Hatù 14, Jucker e Piaggio 12, Mirabilandia 10, Cosmogas 6, Com Cavi 4.

LA PERSIA

(MINIMO 15 PARTECIPANTI)

Partenza da Roma il 9 e il 16 aprile
 Trasporto con volo di linea
 Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
 Quota di partecipazione:
 9 aprile lire 3.100.000
 16 aprile lire 2.900.000
 Supplemento partenza da altre città (escluso le isole) lire 200.000
 Visto consolare lire 70.000
 L'itinerario:
 Italia / Teheran - Kerman (Bam) - Schiraz (Persepoli) - Isfahan - Teheran / Italia
 La quota comprende:
 Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Kerman), la pensione completa, gli ingressi alle aree archeologiche, le visite guidate previste dal programma, l'assistenza delle guide locali iraniane, un accompagnatore dall'Italia.

A VIENNA PER LA MOSTRA DEI BRUEGEL

AL KUNSTHISTORISCHES MUSEUM PER LA PRIMA VOLTA RIUNITA LA FAMIGLIA DEI GRANDI ARTISTI FIANMINGHI (MINIMO 2 PARTECIPANTI)

Partenza da Milano Roma Bologna e Verona ogni venerdì dal 7 gennaio al 14 aprile.
 Trasporto con volo di linea
 Durata del viaggio 3 giorni (2 notti)
 Quote di partecipazione: da lire 625.000
 Suppl. partenza da Bologna: lire 80.000
 Suppl. dal 1° al 14 aprile (esclusa Pasqua) lire 245.000
 Tasse aeroportuali lire 44.000
 Riduzione per bambini sino ai 12 anni del 25%
 La quota comprende:
 Volo di line a/r in classe turistica a tariffa speciale, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel Regina (4 stelle), con la prima colazione, il biglietto di ingresso al Kunsthistorisches Museum, la "Vienna card" che dà diritto all'utilizzo gratuito dei mezzi pubblici, alla riduzione del costo dei biglietti di ingresso ai musei, a sconti nei negozi e nei ristoranti convenzionati.



MILANO
 VIA FELICE CASATI 32 - TEL. 02/6704810-844
 FAX 02/6704522

L'agenzia di viaggi del quotidiano

E-MAIL:
 L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

LA TERRA DI KUBILAI

VIAGGIO IN CINA E MONGOLIA (MINIMO 15 PARTECIPANTI)

Partenza da Milano e da Roma l'11 aprile
 Trasporto con volo di linea.
 Durata del viaggio 15 giorni (13 notti).
 Quota di partecipazione: lire 3.730.000.
 L'itinerario:
 Italia/Pechino-Hohhot-Prateria Mongola-Datong-Taiyuan-Pechino/Italia
 La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle e nei migliori disponibili nelle località minori, la sistemazione in yurtte a 4 letti nella Prateria Mongola, la pensione completa (eccettuato il giorno di arrivo in mezza pensione), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIETNAM

(MINIMO 10 PARTECIPANTI)

Partenza da Roma il 1° marzo-5 aprile-26 luglio-2 agosto-6 settembre
 Trasporto con volo di linea.
 Durata del viaggio 15 giorni (12 notti).
 Quota di partecipazione:
 marzo e settembre lire 3.600.000
 aprile - luglio e agosto lire 3.980.000
 Suppl. per la partenza da altre città: lire 250.000.
 L'itinerario: Italia (Kuala Lumpur)/Hanoi (Bat Trang)-Halong-Hanoi-Ho Chi Minh Ville (Cu Chi)-Kuala Lumpur/Italia
 La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, 5 giorni in pensione completa e un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale vietnamita di lingua italiana.